



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 15-11-2013 N.47

Oggetto: SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA "VIA S.CASSIANO - S.P. 79", "VIA CASTELLANA VECCHIA - S.P. 5" E "VIA BIASUZZI". VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 10 DPR 327/2001). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Il **Responsabile del Servizio interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 19-11-2013

Il Responsabile
SANCASSANI ANDREA

OGGETTO:SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA "VIA S.CASSIANO SP 79) CON VIA CASTELLANA VECCHIA (SP5) E VIA BIASUZZI". VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 10 DPR 327/2001). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A).

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03-07-2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento "SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE DI VIA S. CASSIANO (SP 79) CON VIA CASTELLANA VECCHIA (SP5) E VIA BIASUZZI", con le finalità di cui al combinato disposto dell'art. 10 c. 2 e 19 c. 2 del DPR 327/2001, nonché dell'art. 24 della L.R.V. 27/2003;

che, contestualmente all'approvazione del progetto suindicato, è stata altresì adottata variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. f) della L.R. 61/85, per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 DPR 327/2001) sulle aree interessate;

Preso atto:

- che il Comune di Quinto di Treviso è dotato di P.R.G. approvato con deliberazioni della G.R.V. n. 3047 del 29.10.2002, pubblicata sul B.U.R. n. 114 del 26.11.2002 e n. 2898 del 03.10.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 28.10.2003;
- che Il Comune di Quinto di Treviso ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 23/04/2013;
- il progetto interessa delle aree che, in base alla zonizzazione del vigente PRG, sono destinate a zone per insediamenti residenziali esistenti (C1.S/13-C1.S/17) e zone residenziali di espansione (C2/4);
- nel Piano di Assetto del Territorio adottato alla tav. 4.1 Carta delle trasformabilità è prevista la rotatoria di progetto che trova classificazione all'art. 48 delle Norme Tecniche al punto 3 lettera l) "Rotatorie di progetto sulla viabilità di superamento del centro storico di Quinto di Treviso";
- che la previsione dell'opera costituisce variante urbanistica parziale allo strumento generale alla luce delle disposizioni che il D.P.R. n.327/2001 prevede in materia di espropriazioni, apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che per l'esecuzione dell'opera risulta pertanto necessario provvedere all'approvazione della presente Variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 del DPR. 327/2001 e dell' art. 24 LR.V. n. 27/2003, in quanto viene coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale vigente;
- che con lettera prot.n. 7409 del 29/05/2013 è stato notificato in data 05/06/2013, ai proprietari delle aree interessate dalla modifica delle previsioni urbanistiche, l'avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento

almeno venti giorni prima della delibera di adozione della Variante, come stabilito dall'art.11 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

Visto la variante, predisposta dall'Ufficio LL.PP. del Comune, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Variante parziale al PRG
- Variante parziale al PRG (stato attuale – stato di variante)
- Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica;

Verificato che sono state espletate le procedure di deposito e pubblicazione, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, come da certificazione dell'Ufficio Comunale competente in data 04-11-2013 e comunicazione della Provincia di Treviso in data 05-11-2013 prot. n. 118388;

Visto che relativamente alla variante in oggetto è pervenuta un'osservazione, corredata da un elaborato grafico illustrante le modifiche proposte, a nome di Bernardi Armando e Angelo, residenti a Quinto di Treviso in via Biasuzzi n. 1 e n. 3, acquisita al prot. del Comune n. 14671 del 31-10-2013;

Esaminata l'osservazione pervenuta;

Riportato di seguito integralmente il contenuto dell'osservazione stessa, con le valutazioni degli Uffici Comunali per le relative controdeduzioni e conseguente parere;

testo dell'osservazione:

“Si osserva che nella proposta è stata spostata la costruzione della pista ciclabile in via Biasuzzi partendo dal limite di nostra proprietà, anche in virtù di un'impossibile continuazione futura della pista verso via Biasuzzi, vista la presenza nella direttiva ad est di fabbricati quasi a confine della carreggiata attuale.

A nostro parere tale spostamento impedirebbe la sensazione di immissione auto nella direttiva Quinto/Paese di ingresso alla nostra proprietà e ci allontanerebbe un po' dalla carreggiata venutasi a creare.

Inoltre si propone di chiudere l'ingresso pedonale ad ovest per utilizzare unicamente l'ingresso est, con sistemazione interna di collegamento.

Come discusso nei vostri uffici all'ingresso pedonale così identificato si chiede la creazione di almeno un posto auto per parcheggio, specificando che la nostra abitazione ha solamente questo ingresso pedonale a sud, e vista la vostra progettazione comporterebbe per noi un notevole disagio sia per noi, sia per nostri ospiti e sia per parcheggio mezzi di soccorso in quanto l'ingresso a nord (carraio) non è strutturato internamente al ricevimento di persone.

Inoltre:

si precisa che un avvicinamento delle strade provinciali alle nostre abitazioni porterebbe ad un aumento della soglia di rumore e soprattutto va ad aggravare la pericolosità dell'incrocio verso la nostra direzione creando così ulteriori possibilità di uscita di strada o ribaltamento dei mezzi in transito”.

Controdeduzioni:

Le osservazioni, anche alla luce dell'elaborato grafico proposto, non riguardano aspetti connessi alla variante urbanistica in oggetto, ma bensì aspetti di dettaglio che ci si riserva di definire in sede di progettazione definitiva, compatibilmente con il rispetto delle “norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali” ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 aprile 2006, nonché dei limiti di spesa previsti.

A tal proposito si rammenta che nell'ambito delle procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/2001, è previsto un adeguato coinvolgimento delle proprietà interessate fin dal deposito del progetto definitivo, sul quale le stesse potranno formulare puntuali osservazioni.

Parere:

osservazione non pertinente.

Visto il seguente esito delle votazioni relative all'osservazione, espresse in forma palese:

Presenti	n.
Votanti	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.
Astenuti	n.

Richiamati

- il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163" ;
- il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Dato atto che, ai sensi art. 49, comma primo, del D. Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore III e che non necessita parere in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n, 33/2013 si è provveduto tempestivamente alla pubblicazione dello schema del provvedimento in oggetto;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- | | |
|---------------|----|
| - Favorevoli: | n. |
| - Contrari: | n. |
| - Astenuti: | n. |
| - Totale: | n. |

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

1. di dare atto che a seguito della pubblicazione e deposito della variante in oggetto, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03-07-2013, è stata presentata un' unica osservazione, a nome di Bernardi Armando e Angelo, acquisita al protocollo del Comune n. 14671 in data 31-10-2013;
2. di controdedurre all'osservazione stessa, facendo proprie le valutazioni tecniche e relativo parere dell'Ufficio Tecnico, secondo l'esito delle votazioni di cui in premessa;
3. di approvare la variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. f) della L.R. 61/85, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 03-07-2013, come rappresentata nei seguenti elaborati:
 - Relazione Variante parziale al PRG;
 - Variante parziale al PRG (stato attuale –stato di variante);

- Asseverazione della non necessità di effettuare la valutazione di compatibilità idraulica;
- 4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.R.G., i beni interessati dall'esecuzione dell'opera saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
- 5. di dare atto che verranno pubblicati, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 14-03-2013 n. 33, la delibera di approvazione della variante in oggetto ed i relativi elaborati tecnici;
- 6. di dare atto che dalla data di adozione delle presente variante sono state applicate le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004;
- 7. di demandare al Responsabile del Servizio III gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 8. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Indi, stante l'urgenza, motivata dalla necessità di dar corso alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto che gode di un finanziamento regionale che prevede scadenze ravvicinate, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Favorevoli: n.
- Contrari: n.
- Astenuti: n.
- Votanti n.

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs.267/2000